COMUNE DI LOIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORDINANZA DEL RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE

ORDINANZA RESPONSABILI / 24
Del 03/08/2020

OGGETTO:

DIVIETO DI TRANSITO AI MEZZI AVENTI MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE ALLE 3.5 T. IN VIA SAN VINCENZO PER LAVORI

POLIZIA MUNICIPALE\RESPONSABILE DI AREA

MAURIZZI BRUNO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Il Responsabile dell'Area Polizia Municipale

Visti gli articoli 6 – 7 del Decreto Legislativo 30/04/92 n° 285 - Codice della Strada.
Vista la legge 142/90 e successive modificazioni.
Visto il D.l.vo 80/98.
Viste le circolari Ministero dell'Interno n. 3- 4 /1998.
Visto lo Statuto del Comune di Loiano.
Visto il decreto Sindacale - Nomina Responsabile Area Polizia Municipale n. 34 del 13/12/2019

Vista la richiesta di cantiere stradale presentata dalla Ditta MARAV S.a.s. di Lorenzini Pierluigi e C. Pratica SUAP-INS n. 113/2020 LO per i lavori di realizzazione di trincea drenante in cunetta stradale in Via San Vincenzo Loc. Le Calvane.

Considerato le dimensioni ridotte della sede stradale nel luogo interessato dai lavori di cui al punto precedente

Ritenuto di dover modificare la circolazione veicolare impedendo il transito ai veicoli aventi massa complessiva a peno carco superiori alle 3.5 t. per tutta la durata del cantiere stradale.

DISPONE

Il divieto di transito ai veicoli aventi massa complessiva a pieno carico superire alle 3.5 t. in Via San Vincenzo dall'incrocio con la strada di accesso al civico 22 (Loc. Calvanella) sino alla Località Farnè dalle ore 7.30 del 24/08/2020 sino alle ore 17:30 del 18/09/2020 e comunque sino al termine dei lavori di cui in premessa.

La presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali conformemente alle disposizioni CDS da porsi a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Il dispositivo della presente ordinanza non si applica ai mezzi di Polizia e Soccorso; ed ai pubblica utilità per interventi di emergenza.
Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni al Ministero del Lavori Pubblici ai sensi dell'art.37 comma terzo del Codice della strada e art.4 del regolamento di esecuzione, o in alternativa al Tribunale Amministrativo Regionale.